

GESTIONE GOVERNATIVA FERROVIA CIRCUMETNEA
SCHEMA DISCIPLINARE DI INCARICO

OGGETTO: Affidamento del servizio per i controlli non distruttivi negli impianti elevatori presenti nella tratta ferroviaria “Paternò - Adrano” della FCE. C.I.G. Z432FE0AE8

PREMESSO

Che, a seguito di esperimento della PROCEDURA NEGOZIATA, ex art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., indetta con Delibera del Gestore della FCE n° del è intervenuta l’aggiudicazione definitiva del servizio in oggetto ed affidata alla Società

RITENUTO

necessario stipulare con, nei termini ed alle condizioni sotto elencate, una convenzione avente ad oggetto l’affidamento del servizio tecnico per i controlli non distruttivi negli impianti elevatori presenti nella tratta ferroviaria “Paternò Adrano” della FCE.
Tutto quanto sopra premesso e ritenuto,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

1.- Oggetto e durata

1.1- Con il presente atto la GESTIONE GOVERNATIVA FERROVIA CIRCUMETNEA, con sede in Catania (CT), via Caronda n°352/A, P.Iva 00132330879 (di seguito “CIRCUMETNEA”), in persona del Direttore Generale Dott. Ing. Salvatore Fiore, nato a Catania il 03.06.1963, c.f. FRISVT63H03C351W, e la società _____, con sede in _____ P.IVA _____ in persona del legale rappresentante _____, (di seguito “Appaltatore”), stipulano un disciplinare d’incarico avente ad oggetto: **“Affidamento del servizio per i controlli non distruttivi negli impianti elevatori presenti nella tratta ferroviaria “Paternò - Adrano” della FCE “**, specificato nei punti che seguono.

1.2- Il servizio che l’appaltatore si impegna a prestare in favore e nell’interesse della CIRCUMETNEA riguarda l’incarico di cui in oggetto, ed esattamente in dettaglio l’incarico prevede le seguenti attività:

1.2.1- I controlli non distruttivi riguardano gli impianti elevatori, 18 ascensori e 7 scale mobili di marca Schindler, in servizio presso le stazioni della tratta “Paternò Adrano” della Ferrovia Circumetnea di Catania:

STAZIONE DI SANTA MARIA DI LICODIA CENTRO

- Ascensore matr. 10433392-0 (AW 21)
- Ascensore matr. 10433392-1 (AW 22)
- Scala Mobile matr. 17622 (FW50)
- Scala Mobile matr. 17623 (FW51)

STAZIONE DI SANTA MARIA DI LICODIA SUD

- Ascensore matr. 10433392-2 (AW 23)
- Ascensore matr. 10433392-3 (AW 24)

STAZIONE DI BIANCAVILLA POGGIO ROSSO

- Ascensore matr. 10591573 (AW31)
- Ascensore matr. 10591574 (AW32)

STAZIONE DI BIANCAVILLA CENTRO

- Ascensore matr. 10591565 (AW33)
 - Ascensore matr. 10591566 (AW34)
 - Scala Mobile matr. RL21825 (FW54)
- STAZIONE DI BIANCAVILLA COLOMBO
- Ascensore matr. 10591569 (AW35)
 - Ascensore matr. 10591571 (AW36)
 - Scala Mobile matr. RL21826 (FW55)
 - Scala Mobile matr. RL21827 (FW56)
- STAZIONE DI BIANCAVILLA POZZILLO
- Ascensore matr. 10591575 (AW37)
 - Ascensore matr. 10591576 (AW38)
- STAZIONE DI ADRANO CAPPELLONE
- Ascensore matr. 10433392-4 (AW 25)
 - Ascensore matr. 10433392-5 (AW 26)
- STAZIONE DI ADRANO CENTRO
- Ascensore matr. 10433392-6 (AW 27)
 - Ascensore matr. 10433392-7 (AW 28)
 - Scala Mobile matr. 17002 (FW52)
 - Scala Mobile matr. 17003 (FW53)
- STAZIONE DI ADRANO NORD
- Ascensore matr. 10433392-8 (AW 29)
 - Ascensore matr. 10433392-9 (AW 30)

Le prestazioni consistono in:

- 1) Esecuzione dei CND degli impianti elevatori delle stazioni ricadenti nei comuni di Adrano e Santa Maria di Licodia (n. 10 ascensori e n. 4 scale mobili) soggetti a revisione generale (decennale);
- 2) Esecuzione dei CND degli impianti elevatori delle stazioni ricadenti nel comune di Biancavilla (n. 8 ascensori e n. 3 scale mobili) soggetti a revisione speciale (quinquennale);
- 3) Smontaggio e rimontaggio degli impianti elevatori al fine di eseguire i CND richiesti da ciascun impianto.

A - Prestazioni e caratteristiche delle lavorazioni

I controlli non distruttivi richiesti, atti ad individuare l'insorgere di lesioni o di altre manifestazioni di degrado che possono compromettere la stabilità dell'elemento costruttivo, dell'organo meccanico o della relativa giunzione saldata, eseguiti come indicato dal D.M. n. 23 del 02/01/1985 del Ministero dei Trasporti e dai piani dei controlli non distruttivi degli ascensori (all. 1) e delle scale mobili (all. 2), saranno effettuati da personale qualificato in conformità alla norma UNI EN ISO 9712:2012, previo smontaggio e rimontaggio di tutti gli impianti elevatori effettuato anch'esso dall'appaltatore.

1.3- Il presente incarico prevede la seguente tempistica:

La durata delle attività oggetto del presente affidamento è fissata in 20 (venti) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di consegna delle prestazioni.

2.- Modalità e sede di svolgimento del contratto

L'appaltatore eseguirà il servizio oggetto del presente contratto in persona di un tecnico qualificato come previsto nella lettera d'invito, presso i luoghi ove si trovano i singoli impianti, in autonomia, ovvero presso le scale mobili e gli ascensori presenti nelle stazioni ferroviarie della tratta "Paternò - Adrano" della linea extraurbana della FCE, fatte salve le necessità di interfaccia e coordinamento con la struttura tecnica della CIRCUMETNEA.

3.- Corrispettivi e spese

3.1- Per il servizio in oggetto, la CIRCUMETNEA riconoscerà all'appaltatore il compenso di € _____ (____) calcolato forfettariamente "a corpo", in modo onnicomprensivo, fisso ed invariabile, pari ad € (Euro), spese comprese, oneri previdenziali ed I.V.A. esclusi.

3.2- Restano a carico dell'appaltatore tutte le spese accessorie inerenti l'attività oggetto dell'incarico.

3.3- L'importo per i costi della sicurezza correlati ai rischi da interferenze esterne è pari a zero.

3.4- La CIRCUMETNEA corrisponderà all'appaltatore i compensi di cui al punto 3.1 con un'unica rata a fine servizio, mediante bonifico bancario, previa approvazione della documentazione prodotta e acquisizione delle certificazioni richieste da parte della Stazione Appaltante, a seguito delle quali sarà autorizzata l'emissione della fattura.

Sui compensi verranno effettuati le ritenute d'acconto secondo misura e modalità di legge, con pagamento a 30 giorni dietro emissione di relativa fattura.

3.5- PENALITÀ PER RITARDI: Ai ritardi intervenuti rispetto al termine di esecuzione precedentemente indicato, e salvo casi di comprovata forza maggiore, sarà applicata la **penalità dell'uno per mille per ciascun giorno di ritardo** sull'importo complessivo della fornitura, da trattenersi direttamente dall'importo della fornitura fino al raggiungimento massimo del 10% dell'importo complessivo di fornitura. Superato il limite del 10% della incidenza della penalità di cui innanzi, qualora il ritardo si protragga ulteriormente, è facoltà della Gestione, di rifiutare tutta o parte della fornitura, senza che l'appaltatore abbia nulla a che pretendere. Tutte le penali, cumulabili fra loro, saranno trattenute direttamente sull'importo della fornitura di ciascuna consegna cui si riferiscono o dalla somma trattenuta a garanzia.

Qualora i ritardi accumulati nell'esecuzione delle consegne determini una penale complessiva, pari alla somma delle penali relative a ciascuna consegna, il cui ammontare risulti superiore il limite del 10 per cento dell'importo netto contrattuale, si applicherà quanto previsto dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Resta salva, in ogni caso, la facoltà della FCE di risolvere il contratto senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario qualora, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, il ritardo nella consegna superi il termine di 60 giorni.

4.- Recesso

La CIRCUMETNEA potrà recedere in ogni momento dal presente disciplinare, con comunicazione scritta debitamente motivata.

5.- Comunicazioni e modalità di pagamento

Le comunicazioni tra le parti del presente disciplinare saranno indirizzate alle sedi espressamente indicate dalle parti in seno al presente contratto.

Ogni fattura/ricevuta emessa dal Professionista affidatario del servizio, in relazione al corrispettivo derivante dall'attività di consulenza prestata in esecuzione del presente disciplinare dovrà essere intestata e fatta pervenire unicamente a:

GESTIONE GOVERNATIVA FERROVIA CIRCUMETNEA, P. IVA 00132330879, Via Caronda n.352/A, 95128 Catania, PEC: direzione@pec.circumetnea.it.

Nel caso di contestazione sulla corrispondenza delle prestazioni alle condizioni pattuite o per qualsiasi altro motivo, il pagamento della relativa fattura verrà effettuato a contestazione definitiva. Il codice C.I.G., assegnato all'appalto, deve essere riportato su tutti gli strumenti di pagamento in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla FCE e dall'Appaltatore, nonché da tutti i soggetti della

filiera delle imprese interessate al rapporto in oggetto. Il pagamento delle prestazioni oggetto dell'appalto è subordinato all'accertamento della regolarità della posizione contributiva dell'Appaltatore. In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 3 comma 1 della legge 13 agosto 2010 n. 136 come modificato dal D.L. 187 in data 12.11.2010 ed in relazione all'appalto di cui trattasi, l'Appaltatore dovrà utilizzare un conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva acceso presso una banca o presso la società Poste Italiane S.p.A. L'Appaltatore dovrà comunicare a questa Gestione, nei modi e nei termini previsti dall'art. 3 comma 7 della L. 136/2010, gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso; l'appaltatore, inoltre, si assume, pena la risoluzione del rapporto contrattuale, l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.; la risoluzione del rapporto contrattuale si attiverà anche in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite dall'Appaltatore senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.; ai sensi dell'art. 1 C. 629 Legge 190/2014, questa Gestione provvederà ad effettuare la liquidazione delle fatture emesse con esclusione dell'IVA (che sarà versata successivamente ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972, C.d. "split payment"). Il Codice Univoco al quale dovrà essere indirizzata la fattura elettronica è il seguente: **L J 6 C L T**

6.- Trattamento dei dati personali

Il procedimento in oggetto implica il trattamento dei dati personali da parte dell'Ente, nei limiti ed ai sensi del Reg. UE 679/2016 e s.m.i. I dati forniti, richiesti unicamente ai fini della costituzione del rapporto commerciale e del suo mantenimento, saranno raccolti, trattati ed archiviati mediante procedimenti informatici e manuali (archivi cartacei ed informatizzati). L'eventuale diffusione dei dati trattati ad altri soggetti sarà consentita nei soli limiti del perseguimento delle predette finalità e nel rispetto delle norme stabilite dalla legge e dai regolamenti.

7.- Garanzie

L'Appaltatore ha costituito la cauzione definitiva, nella misura di €..... (Euro/00), a garanzia di tutti gli obblighi assunti col presente atto ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs n.50/2016 e s.m.i. tramite polizza fideiussoria n. della rilasciata il, detta polizza resterà depositata presso la stazione appaltante fino al pagamento della rata di saldo;

Eventuali importi o percentuali di franchigia contenute nelle polizze di assicurazione di cui sopra non sono mai e in ogni caso opponibili alla stazione appaltante.

L'Appaltatore è obbligato a consegnare alla Stazione appaltante, almeno 10 giorni prima della consegna delle prestazioni, la polizza di assicurazione professionale.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna delle attività e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Eventuali importi o percentuali di franchigia contenute nelle polizze di assicurazione di cui sopra non sono mai e in nessun caso opponibili alla stazione appaltante.

8.- Modifiche

Qualsiasi modifica al presente disciplinare sarà valida solo se concordata tra le parti ed espressa in forma scritta.

9.- Riservatezza

Le informazioni sulla FCE o su altri soggetti coinvolti nelle questioni oggetto del presente disciplinare, in qualunque modo raccolte, potranno essere utilizzati esclusivamente ai fini del presente contratto.

Gli obblighi di riservatezza restano fermi anche dopo il termine di scadenza del presente contratto.

10-Protocollo di legalità

L'appaltatore si obbliga ad osservare quanto prescritto nel protocollo di legalità "ACCORDO QUADRO CARLO ALBERTO DALLA CHIESA" stipulato il 12.07.2005 fra la Regione Sicilia ed il Ministero

dell'Interno, le Prefetture dell'isola, l'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, l'INPS e l'INAIL (circolare Assessorato Regionale LL.PP. n.593 del 31.01.2006), al quale la FCE ha aderito giusta Delibera del Gestore n.406 del 07.05.2014.

Sono a completo carico dell'appaltatore tutti gli oneri derivanti dalla esecuzione del suddetto Protocollo.

11.- Controversie

Tutte le controversie che possono sorgere relativamente al presente incarico di attività di supporto tecnico e non definite in via amministrativa saranno di competenza del Foro di Catania.

12. Eccezioni e riserve dell'esecutore sul registro di contabilità

Il registro di contabilità è firmato dall'esecutore, con o senza riserve, nel giorno in cui gli viene presentato. Nel caso in cui l'esecutore, non firmi il registro, è invitato a farlo entro il termine perentorio di quindici giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne fa espressa menzione nel registro.

Se l'esecutore, ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica, a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, le sue riserve, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda.

Nel caso in cui l'esecutore non ha firmato il registro nel termine di cui sopra, oppure lo ha fatto con riserva, ma senza esplicitare le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati, e l'esecutore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono.

L'esecutore, è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del direttore dei lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.

Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.

Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore, ritiene gli siano dovute.

La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

13 - Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale

Il presente Atto, è stato dalle parti stesse letto e dichiarato conforme alla loro volontà ed in segno di accettazione lo sottoscrivono. Le spese di stipulazione, di scritturazione del presente contratto e delle copie occorrenti ed a qualsiasi ulteriore Atto connesso all'espletamento dell'appalto nonché le relative spese di bollo e di registrazione, sono a totale carico del professionista.

Catania,

Per la Ferrovia Circumetnea
Il Direttore Generale
(Dott. Ing. Salvatore Fiore)

L'Appaltatore
(_____)